# ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMIA 82 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**BARONISSI (SA)**

# E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it- pec: SAIC836006@pec.istruzione.it SITO WEB: [www.autonomia82.gov.it](http://www.autonomia82.gov.it/)

**PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE SCUOLA DELL’INFANZIA**

# ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**PREMESSA**

La scuola dell’infanzia attraverso la sua azione pedagogica e didattica “apre” i bambini e le bambine che la frequentano ad esperienze progettuali di story telling, di attività logico-matematiche, di musica e di psicomotricità. La nostra istituzione scolastica nei suoi tre ordini, organizza il proprio curricolo tenendo presente le finalità richiamate nelle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e dei Nuovi Scenari (2018).

Le finalità pedagogico-didattiche si esplicano attraverso il curricolo verticale (cuore del PTOF), partendo dai Campi di Esperienza per la Scuola dell’Infanzia, per svilupparsi successivamente in ambiti disciplinari nella scuola primaria e tradursi in Discipline per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Lo scopo principale è garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012, i Campi di Esperienza alla scuola dell’infanzia sono importanti al fine di garantire lo sviluppo dell’autonomia, dell’identità degli alunni; l’esperienza diretta, infatti, consente loro di sviluppare apprendimenti di tipo significativo, volti alla formazione dei cittadini “del domani”.

Dopo attenta osservazione e analisi dei bisogni formativi di tutti i bambini e le bambine della scuola dell’infanzia di codesta istituzione didattica, i docenti stilano la presente progettazione didattica annuale che si dirige verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze annoverati nei cinque campi di esperienza previsti per la Scuola dell’Infanzia (il sè e l’altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo) in percorsi di apprendimento in una dimensione trasversale. Si ritiene opportuno porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento il bambino nel rispetto delle sue esigenze di crescita. La progettazione educativo-didattica mira a coinvolgere il bambino nelle scelte che lo riguardano, ad affrontare esperienze ricche e diversificate, a socializzare con coetanei e adulti diversi dalle figure parentali, attraverso codici e linguaggi diversi, in grado di costruire propri ed originali percorsi di conoscenza.

L’infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell’esistenza umana. Ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell’azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze si esprimono attraverso le Unità di Apprendimento, distribuite in un arco di tempo e proposte giornalmente agli alunni, utilizzando come linguaggio base di conoscenze e relazione, l’attività ludica.

# LE FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola dell’Infanzia si pone la finalità di promuovere **lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza** in learning environments (ambienti di apprendimento**)** che si configurano come luoghi del fare e dell’agire. Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola sono inseriti alcuni bambini con disabilità e per gli stessi si impegna ad offrire adeguate opportunità educative, adottando modalità e strategie didattiche inclusive in grado di garantire una il livello di raggiungimento delle abilità e delle competenze, sulla base dei bisogni educativi speciali. A tale scopo sarà predisposto per ciascun alunno il Piano Educativo Individualizzato che si affiancherà alla progettazione delle attività didattiche, attuabile sia a livello di sezione, che di laboratorio e sarà redatto dal docente specialista per il sostegno didattico agli alunni con disabilità in collaborazione con le insegnanti curricolari dopo aver effettuato le osservazioni sistematiche e non.

Una volta individuati i titoli delle varie Uda e i relativi nuclei, si tratta di avviare una riflessione sulle competenze attivabili

attraverso tali percorsi disciplinari, riflessione che si perfezionerà nella progettazione di dettaglio. A livello di pianificazione annuale si tratta individuare le competenze al cui sviluppo contribuiranno le varie Uda, che verranno poi declinate nelle loro componenti a livello di progettazione di dettaglio delle singole Uda.

# L’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L’ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto e valorizzato nella sua singolarità e unicità. Questo implica per il team docente una consistente ristrutturazione dei propri presupposti concettuali sull’apprendimento e sull’insegnamento e una riorganizzazione delle proprie pratiche educativo- didattiche.Si attribuisce notevole importanza allo spazio che sarà accogliente e curato. La scuola dell’infanzia sperimenta la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività di intersezione in coerenza con le scelte pedagogiche dei docenti. L’ambiente di apprendimento, quindi, va concepito come **“spazio pedagogico significativo”** dove interagiscono bambini e insegnanti, bambini e oggetti del sapere..La mediazione didattica si avvale, infine, della documentazione, come processo che produce riflessione sulle modalità e percorsi formativi delineati e permette di valutare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. L’ambiente di apprendimento della scuola dell’infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media. L’organizzazione degli ambiente di apprendimento appare di fondamentale importanza alla scuola dell’infanzia, soprattutto per quel che concerne l’articolazione dell’arredo e anche degli angoli presenti all’interno e fuori dallo spazio sezione; questi ultimi devono consentire di svolgere quotidianamente attività didattiche incentrate sul gioco, la pittura, la psicomotricità, le routine e la lettura.

# RELAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

“Le famiglie rappresentano l’agenzia formativa fondamentale che in sinergia con la scuola costruisce il percorso educativo del piccolo allievo, partecipando ad un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi, per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per un futuro che non è facile da prevedere e decifrare.” (INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012). La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall’autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

La relazione scuola -famiglia rappresenta un’alleata preziosa per garantire il successo formativo tutti i bambini e le bambine ed ha il punto focale nella corresponsabilità scuola-famiglia.

# IL FORMAT DELLE UDA

Il format per le uda è concepito – come strumento per pensare le azioni didattiche possibili, come supporto che facilita nell’ideazione di ambienti di apprendimento che mettano l’allievo al centro del processo di insegnamento-apprendimento all’interno di una comunità educante in cui ha il ruolo di protagonista attivo. La presente progettazione contiene 4 Unità di apprendimento rivolte a bambini di anni 3 e 4 e 4 e 5 anni.

# LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Si sostanzia in tre momenti:

**Verifica ex ante:** viene effettuata attraverso la ***conversazione guidata***, in cui ci si assicura delle conoscenze possedute dai bambini (ad esempio in merito alle storie narrate nelle lezioni precedenti oppure ai cibi e ai loro nutrienti e alle fasi di produzione del gelato).

**In itinere:** viene effettuata mediante l’***osservazione***, in cui si monitora il lavoro svolto dal bambino, dando eventuali feedback ed apportando eventuali correzioni, e il grado di coinvolgimento (ad esempio nello svolgimento delle fasi di produzione del gelato, nel dettato grafico, nel lavoro di disegno in coppia e durante il percorso motorio).

**Ex post:** viene effettuata mediante l’***analisi*** dei prodotti, in cui si valuta la completezza e l’originalità degli artefatti prodotti, e della capacità di rielaborare verbalmente le fasi di costruzione del prodotto.

**UDA N° 1**

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 3 e 4 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **NOI, AMICI DELLE REGOLE** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **SETTEMBRE/ OTTOBRE** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’E L’ALTROVivere serenamente il distacco dai genitori ed individuare nuove figure adulte di riferimento.Accettare serenamente materiali e situazioni nuove. Stabilire relazioni positive con i compagni e di fiducia con gli adulti.Partecipare attivamente alla vita scolastica Giocare in modo creativo e costruttivo con gli altri.IL CORPO E IL MOVIMENTOSperimentare il piacere di muoversi nello spazio. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Eseguire semplici percorsi motori.Provare piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.IMMAGINI, SUONI E COLORIProvare il piacere di suonare e cantare. Sperimentare il coloreInventare storie e sa sperimentarle attraverso la drammatizzazione e il disegno.LA CONOSCENZA DEL MONDOConoscere gli spazi della scuola. Acquisire le routine della giornata scolasticaIndividuare la posizione di persone e di oggetti nello spazioI DISCORSI E LE PAROLEEsprimere verbalmente bisogni edesigenze personali. Comprendere ed esegue semplici consegne. | **CONTENUTI/ATTIVITÀ**Le regole di convivenza. Le routine quotidiane.La condivisione dei giochi e degli spazi educativi.Il senso di appartenenza. Gioco degli animali nelle casette.Giochi sonori.Giochi dei burattini per conoscere gli spazi.Canzoncine, filastrocche, fiabe e favole.Giochi motori e percorsi sensoriali.Combinazione di colori Lettura e riflessione relativi al racconto letto in sezione dalla docente.Verbalizzazione e drammatizzazione della storia. Attività ludico-musicali.Pittura libera e guidata. Percorso motorio realizzato nello spazio destinato alla psicomotricità, attrezzato con morbidi e cuscini di varia forma e colore. | **METODOLOGIE**Circle time.Lavoro in piccolo e grande gruppo.Role playing. Peer tutoring Didattica attiva.Learning by doing. | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziale, in itinere e finale attraversogriglie diosservazione e conversazioni guidate. |

**UDA N°1**

| CAMPO DI ESPERIENZA | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 4 e 5 ANNI |
| **TITOLO- TEMATICA** | **NOI, AMICI DELLE REGOLE** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **SETTEMBRE / OTTOBRE** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE E L’ALTRODimostrare atteggiamenti di accoglienza verso l’altroConsolidare la propria identità personale e sociale. Interiorizzare comportamenti prosociali.Giocare in modo creativo e costruttivo con gli altri.Partecipare attivamente alla vita scolastica Giocare in modo creativo e costruttivo con gli altri.IL CORPO E IL MOVIMENTOPraticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni.Provare piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.IMMAGINI, SUONI, COLORIRappresentare con il ritmo musicale i propri vissuti.Rappresentare con il ritmo musicale i propri vissuti.I DISCORSI E LE PAROLEConfrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti, esprimendo e condividendo le proprie esperienze ed emozionali.Inventare storie e sa sperimentarle attraverso la drammatizzazione e il disegno.Comprendere ed esegue semplici consegne.LA CONOSCENZA DEL MONDOSeguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non. Osservare e rispettare l’ambiente scolastico.Individuare la posizione di persone e di oggetti nello spazio | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Giochi di conoscenza e di accoglienza con bambini distanziati, altrimenti in situazioni statiche, ognuno al proprio banco.Dialoghi e conversazioni. Realizzazione di cartelloni (operatività individuale).Le mie emozioni. Realizzazione di cartelloni (operatività individuale).Giochi di socializzazione per il riconoscimento del sé e dell’altroGiochi con i contrassegni. Giochi motori individuali e di gruppo.Giochi per l’orientamento nello spazio e nel tempo.Produzione ed esecuzione di ritmi.Ascolto di testi poetici, musicali. Story telling e filastrocche Realizzazione di schemi, tabelle, diagrammi.Attività ludico-musicali Pittura liberaPercorso motorio realizzato nello spazio destinato alla psicomotricità, attrezzato con morbidi e cuscini di varia forma e colorePoesie sull’autunno e sull’inverno.Laboratorio grafico-pittorico manipolativo con materiali naturali e di recupero | **METODOLOGIE**Intervista guidata alla scoperta delle regole diconvivenza civile.Circle time per l’ espressione delle emozioni e l’ attenzione verso l’altrui emotività. Learning by doing. Lavoro in grande gruppo.Role playing. Peer tutoring. Didattica attiva. | **VERIFICHE**Iniziale.In itiinere e finale.Sono previstegriglie diosservazione e rubriche di valutazione. |

**UDA N°2**

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 3 e 4 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **EMOZIONI NATALIZIE** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **NOVEMBRE /DICEMBRE** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**ILSE’ E L’ALTROGioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.Riflette, discute e si confronta con adulti e con gli altri bambini.IL CORPO E IL MOVIMENTOVive pienamente la propria corporeità; prova piacere nel movimento e sperimenta nuovi schemi posturali e motori.IMMAGINI, SUONI E COLORIComunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consenteInventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.LA CONOSCENZA DEL MONDOIndividua la posizione di persone e oggetti nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc…DISCORSI E LE PAROLESa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti.Ascolta e comprende narrazioni | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Brainstoriming sulla festività principale del mese di dicembre e descrizione delle emozioni che ciascuno prova in merito.Lettura dell’albo illustrato dal titolo L’ingombrante regalo di NataleDrammatizzazione di storie. Attività ludico-musicali alla LIMLaboratorio artistico. Laboratorio di educazione emozionale con particolare rilievo al.l’emozione relativa alla gioia.Racconto “LA STELLA DI NATALE” rielaborazione verbale . Schede operative.Memorizzazione di canti, poesie, filastrocche, dialoghi. Percorsi psicomotori | **METODOLOGIE**Circle timeLavori in piccolo e grande gruppo.Role playing. Peer tutoring. Didattica laboratoriale. | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e rubriche valutative di processo e di prodotto |

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 4 e 5 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **EMOZIONI NATALIZIE** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **NOVEMBRE/DICEMBRE** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**ILSE’ E L’ALTROGioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.Riflette, discute e si confronta con adulti e con gli altri bambini.Pone domande sui temi culturali e religiosi.IL CORPO E IL MOVIMENTOVive pienamente la propria corporeità; prova piacere nel movimento e sperimenta nuovi schemi posturali e motori.Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, controlla l’esecuzione delgestoIMMAGINI, SUONI E COLORIComunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.LA CONOSCENZA DEL MONDOIndividua la posizione di persone e oggetti nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc…DISCORSI E LE PAROLESa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti.Sperimenta drammatizzazioni; ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Lettura dell’albo illustrato *Un albero di Natale molto speciale*Drammatizzazione della storia da parte degli alunni Brainstorming, da parte dei discenti, sia riferito alle emozioni che i personaggi del racconto, hanno provato nello sperimentare le vicende., sia gli stati emotivi vissuti da ciascun discente durante l’ascolto della storia Laboratorio artistico mediante il quale il gruppo sezione riproduce le molteplici sequenze della storia attraverso diverse tecniche grafico-pittoriche.Attività di psicomotricità. Esprime sentimenti ed emozioni attraverso canti, filastrocche, racconti e poesie. Condivide con gli altri il momento gioioso dell’attesa della festa. Collabora in vista di una meta comune. | **METODOLOGIE**Circle timeLavori in piccolo e grande gruppoRole playing Peer tutoringDidattica laboratoriale Brainstorming Didattica laboratoriale Brain storming, role play.Osservazione diretta, lettura di immagini, racconti, filastrocche, drammatizzazioni,canti, giochi strutturati e non, conversazioni libere e guidate, attività manipolative e grafico pittoriche, disegnolibero, materiali didattici. | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e rubriche valutative di processo e di prodotto |

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 3 e 4 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **IL TEMPO PASSA,LE COSE CAMBIANO** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **GENNAIO/FEBBRAIO** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’ E L’ALTROSviluppare il senso dell’identità personale,il senso dell’appartenenza e della reciprocità sociale.Costruire una positiva immagine di sé e sviluppare alcune caratteristiche dell’altro.IL CORPO E IL MOVIMENTOSviluppare il senso del corpo come veicolo di messaggi,provando piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motoriPrendere coscienza del proprio corpo in rapporto a parametri spazio-temporali (di base e destra-sinistra) rispetto a sé stessi e agli altri. Rappresentare graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentario e le relative funzioni.IMMAGINI ,SUONI E COLORISperimentare il piacere di colorare forme e oggetti di varia natura.Esplorare gli spazi, scoprire la collocazione degli oggetti. Riconoscere i concetti topologici e spaziali. Eseguire e rappresentare percorsi.LA CONOSCENZA DEL MONDOConoscere gli spazi della scuola interni ed esterniIndividuare la posizione di persone e di oggetti nello spazioPercepire e cogliere le trasformazioni naturali. Manifestare curiosità e voglia di sperimentare. Assume comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente naturale. Porre domande, confrontarsi, formulare ipotesi, cercare soluzioni.Assumere comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente indoor e outdoor Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Collocare nel tempo eventi del passatoI DISCORSI E LE PAROLEEsprimere i propri desideri.Ampliare il lessico partendo dalla parola per arrivare alla frase semplice e o complesso, utilizzando il linguaggio modo coerente al contesto. | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Osserviamo e coloriamo i bambini e le case del mondo.Giochi tradizionali da tanti Paesi del mondo indoor e outoor.Ascolto di storie e memorizzazione di filastrocche.Rappresentazioni grafiche e pittoriche.Giochi imitativiGiochi linguisitici di gruppo. Drammatizzazioni di brevi storie e filastrocche.Giochi di gruppo.Osservazione ed esplorazione sensoriale di elementi naturali (foglie, frutti, condizioni meteo, cambiamenti nell’ambiente esterno, piccoli animali del bosco). Poesie sull’autunno e sull’inverno. Laboratorio grafico-pittorico manipolativo con materiali naturali e di recupero. | **METODOLOGIE**Circle time Lavori di gruppo Lavoro di gruppoLearning by doing Lavoro in grande gruppoRole playing Peer tutoring | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziale, in itinere e finale, attraverso griglie diosservazione e conversazioni guidate |

**UDA N°3**

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 4 e 5 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **IL TEMPO PASSA, LE COSE CAMBIANO** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **GENNAIO/FEBBRAIO** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’ E L’ALTROSviluppare il senso dell’appartenenza e della reciprocità sociale.Osservare e cogliere alcune caratteristiche dell’altro.IL CORPO E IL MOVIMENTOAccorgersi delle differenze di genere. Sviluppare e controllare gli schemi motori di base in giochi individuali e di gruppo.Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto a parametri spazio-temporali (di base e destra-sinistra) rispetto a sé stessi e agli altri. Rappresentare graficamente le varie parti del corpo a livello globale e segmentario e le relative funzioni.IMMAGINI, SUONI E COLORIEsplorare gli spazi, scoprire la collocazione degli oggetti. Riconoscere i concetti topologici e spaziali. Eseguire e rappresentare percorsi.LA CONOSCENZA DEL MONDOAssumere comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente.Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.Percepire e cogliere le trasformazioni naturali. Manifestare curiosità e voglia di sperimentare. Assume comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente naturale. Porre domande, confrontarsi, formulare ipotesi, cercare soluzioni.Porre attenzione alle consegne, svolgerle con interesse e portare a termineI DISCORSI E LE PAROLEFormulare ipotesi in merito alle esperienze fatte, attraverso il racconto con logica e consequenzialità. Utilizzare un linguaggio articolato. Ampliare il lessico e utilizzarlo in modo coerente al contesto.sentimenti. Riferire in modo logico e personale le sequenze di un racconto | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Drammatizzazioni di brevi storie e filastrocche.Giochi di gruppo. Osservazione ed esplorazione sensoriale di elementi naturali (foglie, frutti, condizioni meteo, cambiamenti nell’ambiente esterno, piccoli animali del bosco).Poesie sull’autunno e sull’inverno.Laboratorio grafico-pittorico manipolativo con materiali naturali e di recupero Osserviamo e coloriamo i bambini e le case del mondo. Giochi tradizionali da tanti Paesi del mondo.Girotondo dell’amicizia Ascolto di storie e memorizzazione di filastroccheRappresentazioni grafiche Giochi imitativiGiochi linguisitici di gruppo Le stagioni fredde (autunno ed inverno): la trasformazione dell’albero.l tempo meteorologico, frutta di stagione, gli animali in letargo, ecc.La successione degli avvenimenti.Le principali strutture della lingua italiana attraverso la lettura di racconti, poesie e canzoni.Il lessico fondamentale per la gestione di semplici conversazioni.Enunciato minimo allargato a più di unaespansione.Racconti di esperienze personali attraverso linguaggi verbali e non. | **METODOLOGIE**Circle time Lavori di gruppo Lavoro di gruppoLearning by doing Lavoro in grande gruppoRole playing Peer tutoring | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Osservazione Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e conversazioni guidate e a tema |

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 3 e 4 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **LA PRIMAVERA INCONTRA LE EMOZIONI** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **MARZO/APRILE** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’ E L’ALTROScoprire paesaggi che suscitano emozioni. Comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni.Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo. | **CONTENUTI/ATTIVITA’**.Libera espressione grafico pittorica sul tema della primaveraAscolto di storie e memorizzazione di filastroccheRappresentazioni grafiche mirateGiochi imitativiGiochi di socializzazione Osservazione e percezione della realtà attraverso il corpo e i canali sensoriali.Ascolto e comunicazione verbale con pluralità dei linguaggi (verbale, iconico, corporeo, poetico, ecc).La storia della farfalla e la lumachina. | **METODOLOGIE**Circle time Lavori di gruppoLearning by doing Conversazione e riflessioni guidate; | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e conversazioni guidate |
| IL CORPO E IL MOVIMENTOSentirsi attivi e partecipare nel gruppo con tutto il corpo.Conoscere le caratteristiche fondamentali della stagione primaverile |  |  |
| IMMAGINI, SUONI E COLORISperimentare diverse tecniche di coloritura. Conoscere le caratteristiche fondamentali della stagione primaverile |  |  |
| LA CONOSCENZA DEL MONDOConoscere gli spazi della scuola e provare ad orientarsi.Cogliere le trasformazioni naturali. Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione primaverile.Osservare gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti |  |  |
| I DISCORSI E LE PAROLEConoscere e utilizzare parole nuove.Pronunciare il proprio nome e quello dei compagni. Esprimere i propri desideri. |  |  |

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 4 e 5 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **LA PRIMAVERA INCONTRA LE EMOZIONI** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **MARZO/APRILE** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’ E L’ALTROComunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni.Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo.IL CORPO E IL MOVIMENTOSentirsi attivi e partecipare nel gruppo con tutto il corpo.IMMAGINI, SUONI E COLORIConoscere le caratteristiche fondamentali della stagione primaverileLA CONOSCENZA DEL MONDOCogliere le trasformazioni naturali. Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione primaverile.Osservare gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamentiI DISCORSI E LE PAROLEDialogare e e chiedere spiegazioni. Ascolatre e comprendere le narrazioni | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Memory game delle emozioni Giochi delle espressione faccialiAttività di osservazione, riconoscimento e riproduzione delle diverse espressioni del visoGiochi cooperativi, simbolici e con l’attesa del turno Memorizzazione ed esecuzione di canti e filastroccheOsservazione di fenomeni naturali, con particolare riferimento alla primavera Attività di costruzione di insiemi attraverso il raggruppamento di oggetti e/ immagini con caratteristiche comuniGiochi di esplorazione sensoriale e discriminazione visiva, uditiva, olfattiva gustativa e tattile | **METODOLOGIE**Circle time Lavori di gruppoLearning by doing Role playing | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e conversazioni guidate |

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 3/ 4 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **A SCUOLA DI CITTADINANZA** |
| **PERIODO DI****RIFERIMENTO** | **MAGGIO /GIUGNO** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’E L’ALTROPrendere consapevolezza del proprio sé Vivere l’ambiente scolastico in modo positivo.IL CORPO E IL MOVIMENTOSperimentare il corpo nello spazio e nel tempoVivere pienamente la propria corporeità | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Attività di routine Percorso psicomotorioLaboratorio di lettura e drammatizzazioneUscite didatticheGiochi di ruolo aventi ad oggetto il rispetto per l’ambientePercorsi motori incentrati sul rispetto delle regole realizzatimediante il coding | **METODOLOGIE**Circle time Lavori di gruppoLearning by doing Role playing | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e conversazioni guidate |
| IMMAGINI, SUONI E COLORIEsplorare le caratteristiche fondamentali in riferimento ai suoni e ai coloriConoscere le caratteristiche fondamentali della stagione primaverile |  |  |  |
| LA CONOSCENZA DEL MONDOOsservare l’ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone.Riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati |  |  |  |
|  I DISCORSI E LE PAROLERipetere semplici poesie e filstrocche Ascoltare e comprendere le narrazioni |  |  |  |

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | TUTTI |
| --- | --- |
| **SEZIONE** | 4 e 5 ANNI |
| **TITOLO TEMATICA** | **A SCUOLA DI CITTADINANZA** |
| **PERIODO DI RIFERIMENTO** | **MAGGIO/ GIUGNO** |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**IL SE’E L’ALTROPorre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.Comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni.IL CORPO E IL MOVIMENTOSviluppare la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura.IMMAGINI, SUONI E COLORIInteragire con il paesaggio sonoro, sviluppando le proprie capacità cognitive e relazionali, imparando a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all’interno di contesti di apprendimento significativi.LA CONOSCENZA DEL MONDOElaborare concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. Esplorare oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e I DISCORSI E LE PAROLESperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso.Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative e descrittive. | **CONTENUTI/ATTIVITA’**Lettura di storie Drammatizzazione della storia Rielaborazione dei contenuti attraverso l’impiego di laboratori grafico-pittorici Laboratorio musicaleGiochi alla LIM | **METODOLOGIE**Circle time Lavori di gruppoLearning by doing Role playing Brainstorming | **VERIFICA E VALUTAZIONE**Iniziali, in itinere e finali, attraverso griglie diosservazione e conversazioni guidateSono previstegriglie diosservazione erubriche di valutazione. |